

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "SUSTAINABLE MULTIMODAL MOBILITY IN ADRIATIC COSTAL AND HINTERLAND AREAS" E ACRONIMO SUMMA - PROGRAMMA INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021-2027 (CODICE PROGETTO: ITHR0200485; CODICE CUP: H88J23000270007)

L'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia – ISIG (di seguito Beneficiario) è partner del progetto dal titolo "SUSTAINABLE MULTIMODAL MOBILITY IN ADRIATIC COSTAL AND HINTERLAND AREAS" e acronimo SUMMA, finanziato nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 (Codice CUP: H88J23000270007). **Il progetto ha avuto inizio in data 01.04.2024 e terminerà in data 31.03.2026.**

Ai sensi dell'art. 46 Reg. (UE) n. 1059/2021 e art. 74 par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021, le attività di verifica della conformità delle spese effettuate con la normativa vigente e con le regole del Programma devono essere svolte da controllori selezionati, identificati sulla base dei criteri di integrità, professionalità e indipendenza.

In Italia, la funzione di controllore di primo livello (FLC) è organizzata in un sistema decentralizzato in cui ogni Beneficiario è tenuto ad identificare il proprio controllore responsabile delle verifiche.

La funzione di controllore di primo livello (FLC) deve essere totalmente indipendente rispetto alla funzione di revisore e da qualsiasi altra funzione in essere presso il Beneficiario.

Tenuto conto che l'inglese è la lingua ufficiale di Programma e la maggior parte dei documenti di lavoro di lavoro sono espressi in lingua inglese, il controllore deve essere in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate.

La presente selezione dovrà attenersi alle regole fissate dal Programma Interreg VI A Italia-Croatia 2021-2027 ed illustrate nel documento "PIM-Project Implmentation Manual".



1. REQUISITI NECESSARI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico di controllore di primo livello, si elencano di seguito i requisiti necessari.

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

- a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;
- d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione



Italy – Croatia



coatta amministrativa almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

- a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;



Italy – Croatia

SUMMA

- c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- f) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate



Italy – Croatia



deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

UTILIZZO DELLA LINGUA DI PROGRAMMA NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare e produrre sono espressi in lingua inglese, adottata dal Programma quale lingua ufficiale.

Ciò considerato, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale vigente, in cui dichiara di essere a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 è l'inglese e che è in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

I controllori di primo livello devono verificare che:

- Le spese siano riferite ad un progetto approvato.
- Le spese siano riferite al periodo eleggibile e che siano state effettivamente pagate.
- Le spese siano conformi alla normativa vigente in termini di eleggibilità.
- I documenti di supporto esistano e siano presenti adeguate piste di controllo.
- Nel caso di costi semplificati (*flat rate* e *lump sum*): che le condizioni per il pagamento siano state soddisfatte.
- Le spese siano conformi con le regole relative agli aiuti di stato, allo sviluppo sostenibile, pari opportunità e non-discriminazione.
- Il progetto prosegua fisicamente.
- La consegna di prodotti/servizi sia in linea e rispetti quanto previsto dal contratto, includendo anche l'ultima versione approvata dell'Application Form (AF) (che è parte integrante del contratto).



Italy – Croatia



- Un sistema di contabilità funzionante esista a livello di ciascun beneficiario, permettendo una chiara identificazione di tutte le spese relative al progetto.

I costi non devono essere verificati al 100% e le verifiche devono essere basate sul rischio. L'Autorità di Gestione (AdG) fornisce una serie di requisiti minimi applicabili alle verifiche di gestione effettuate dai controllori individuati dagli Stati membri.

I beneficiari possono dichiarare le spese sostenute e pagate solo se verificate dal rispettivo controllore nazionale. La verifica delle spese incluse nella sezione “Elenco delle spese” del Rapporto del Partner viene effettuata mediante verifiche amministrative (i.e., desk-based) e verifiche in loco.

Per quanto riguarda le verifiche in loco, queste vengono effettuate dai controllori per coprire in particolare i rischi relativi alla consegna del prodotto, dell'opera o del servizio in conformità con i termini e le condizioni del contratto di sovvenzione, l'avanzamento fisico e il rispetto delle norme UE sulla pubblicità. Lo scopo principale del sopralluogo è essenzialmente quello di verificare la realtà dell'operazione (soprattutto i costi relativi a infrastrutture, opere e attrezzature; investimenti) e i requisiti di pubblicità applicabili.

Le verifiche in loco dovrebbero concentrarsi sulla verifica di elementi aggiuntivi rispetto a quelli verificabili attraverso le verifiche amministrative. Le verifiche *in loco* devono essere effettuate fisicamente; in casi eccezionali, giustificati da una solida base giuridica e previo accordo con l'AdG, possono essere effettuate virtualmente.

L'incarico di controllore di primo livello prevede 4 attività di verifica (di cui almeno UNA *in loco*) delle spese effettuate dal Beneficiario, sulla base delle regole del Programma, in corrispondenza dei periodi di rendicontazione:

1. 30 settembre 2024
2. 31 marzo 2025
3. 30 settembre 2025
4. 31 marzo 2026

Il Beneficiario è tenuto a produrre tutta la documentazione necessaria ai fini del controllo, fornendo le informazioni necessarie e dando accesso alla propria sede, libri contabili,



Italy – Croatia



documentazione di supporto e tutta la documentazione relativa al progetto.

Il lavoro di controllo svolto dal controllore nazionale si effettua compilando ed emettendo i seguenti documenti:

- **Certificato di spesa**, che attesta la conformità della spesa verificata dal controllore ai principi di ammissibilità, legalità e pertinenza.
- **Rapporto di controllo e check list** in cui il controllore dà evidenza delle verifiche effettuate e descrive la metodologia utilizzata per le verifiche, spiegazione della natura dei documenti sottoposti a verifica, delle norme nazionali e comunitarie verificate, ecc.

L'utilizzo dei suddetti documenti da parte dei controllori nazionali è obbligatorio. I documenti devono essere compilati ed emessi dai controllori autorizzati tramite JEMS. Solo a scopo informativo, i modelli offline saranno resi disponibili sul sito Web del programma (e allegati al presente bando).

Il Beneficiario produrrà e caricherà su piattaforma JEMS la documentazione (report periodico) entro e non oltre 10 giorni dal termine di ciascun periodo di rendicontazione. I controllori, dopo aver ricevuto il report periodico hanno 20 giorni per controllare la documentazione ed inviare il certificato delle spese, report di controllo e checklist.

3. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha durata a partire dall'assegnazione dell'incarico sino al termine dell'ultimo periodo di rendicontazione e delle relative attività di verifica.

4. IMPORTO

Importo a base d'asta è pari euro 4.000,00 (quattromila/00), IVA e oneri di legge esclusi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione per l'affidamento dell'incarico di controllore di primo livello (FLC) si baserà sull'adempimento dei criteri di cui al punto 1 del presente Bando e sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.



6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per la partecipazione al presente bando è necessario inviare via PEC la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione e offerta economica (Allegato 1);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 3 – in caso di controllore individuale; Allegato 4 – in caso di società);
3. Durc o certificato di regolarità contributiva;
4. Consenso al trattamento dei dati personali (Allegato 6B);
5. Curriculum vitae del controllore.

I documenti potranno essere inviati con firma digitale o con firma autografa (in tal caso è necessario allegare, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità).

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

È possibile presentare domanda inviando la documentazione di cui al punto precedente ESCLUSIVAMENTE VIA PEC, al seguente indirizzo: isig@pec.isig.it.

Nell'oggetto si prega di inserire la seguente dicitura:

“BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO “SUSTAINABLE MULTIMODAL MOBILITY IN ADRIATIC COSTAL AND HINTERLAND AREAS” E ACRONIMO SUMMA - PROGRAMMA INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021-2027 (CODICE PROGETTO: ITHR0200485; CODICE CUP: H88J23000270007)”

Termine ultimo per la presentazione delle domande: **30 agosto 2024 – ore 12:00.**

8. CONTATTI

Per chiarimenti sulle modalità di presentazione della candidatura è possibile:

- contattare il seguente numero: 0481.533632
- scrivere al seguente indirizzo e-mail: isig@isig.it





Gorizia, 30 luglio 2024

